

COMUNE DI LONGONE SABINO
PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....

ATTO n. 15

Data 24/06/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **9,53** e segg., nella sede comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** con l'intervento dei Signori:

	presenti	assenti		presenti	assenti
PEZZOTTI SANTINO	[X]	[]	AMADEI GIUSEPPE	[X]	[]
NOVELLI IVANO	[X]	[]	CAMMARANO PIETRO	[X]	[]
MARIANNANTONI N.ANTONIO	[X]	[]	PEZZOTTI MAURO	[X]	[]
CARILLO GIULIO	[X]	[]			
PULITI ANTONIO	[]	[X]			
CAMAGNA A.FRANCESCA	[X]	[]			
GIOBBI FRANCESCA	[X]	[]			
SARTORI STEFANO	[X]	[]			

Presenti N. 10

Assenti N. 1

Partecipa l'Assessore esterno De Santis Ivano.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza
Il Sindaco PEZZOTTI SANTINO

Partecipa il Segretario Comunale: Dott.ssa RINA MASSENZI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m.e.i., il Sottoscritto esprime il seguente parere

FAVOREVOLE di sola regolarità tecnica:


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. GIULIANO PICCHI

#

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ufficio Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m.e.i., il Sottoscritto esprime il seguente parere

FAVOREVOLE di sola regolarità tecnica:


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. GIULIANO PICCHI

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione;
Esce il Consigliere Amadei;
Presenti n. 9;
Rientra il Consigliere Amadei;
Presenti n. 10;
Il Consigliere Cammarano fa delle osservazioni alla pag. 11 del DUP;
Esce il Consigliere Mariannantoni;
Presenti n. 9;
Il Consigliere Cammarano: "Scuola Materna posti n. 20; Scuola Elementare posti n. 15; alla pag. 12 Raccolta differenziata NO; alla pag. 17 Il Programma Triennale OO.PP. 2015 e 2017; alla pag. 21 Indebitamento debito residui; alla pag. 22 e 26".

Dà lettura del proprio intervento che consegna;
Rientra il Consigliere Mariannantoni;
Presenti n. 10;

Il Consigliere Mariannantoni: "Voglio specificare innanzitutto che la richiesta di servizio scolastico viene fatta dalle famiglie interessate e non dal Comune per cui i dati inseriti sono in linea con quelli dell'anno appena concluso. Per quanto concerne le richieste di finanziamento, a meno di non credere come Pinocchio all'albero degli zecchini, bisogna ricordare innanzitutto che i finanziamenti regionali di fatto esistono solo formalmente e che gli unici finanziamenti sono di origine europea e che vanno assistiti da una quota comunale che deve coprire in ogni caso IVA e spese tecniche. Le chiarissime ristrettezze di bilancio e la indeterminatezza dei residui hanno finora impedito alla presente Amministrazione che si è insediata 2 anni orsono di inoltrare richieste che non fossero a totale carico dell'Ente finanziatore. Proprio a tal proposito va detto che il Comune ha ottenuto un finanziamento di circa 50 mila euro per la messa a norma della Scuola ed il completamento. Infatti la Scuola non è fatta solo di pilastri e solai ma anche di apparecchiature, arredi e servizi. Tanto per esempio tutti gli spazi esterni hanno necessità di sistemazione e adeguamento (mancano spazi di sosta per portatori di handicap). Il piano superiore è inaccessibile sia per la preesistente chiusura del vano scala che per la mancanza del collaudo dell'ascensore ecc. ecc. L'Amministrazione ha provveduto all'accantonamento di un fondo per la sistemazione di strade ed altro in attesa che escano gli appositi bandi della Commissione Europea".

Il Consigliere Cammarano: "Tutti i contributi anche se europei transitano attraverso la Regione Lazio. E' vero che tutti i contributi escludono l'IVA e le spese tecniche ma nel 2012-2014 i contributi sono stati finanziati al 100%. Per il collaudo dell'ascensore e la scala la somma non era contemplata. Andava terminata".

Procedutosi a votazione palese il cui risultato è stato il seguente:

Presenti: n. 10
Voti favorevoli: n. 7
Voti contrari: n. 3 (Cammarano, Amadei, Pezzotti Mauro)

Si mette ai voti l'immediata eseguibilità il cui risultato è stato il seguente:

Presenti: n. 10
Voti favorevoli: n. 7
Voti contrari: n. 3 (Cammarano, Amadei, Pezzotti Mauro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione di cui sopra,

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

COMUNE DI LONGONE SABINO

PROVINCIA DI RIETI

Proposta n. 22 del 20.06.2016

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016 - 2017 -2018
E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016 - 2017 - 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
-
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che la Comunità Montana derl Turano Zona VIII non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 48 del 15.12.2015 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. ____ di questa stessa seduta, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 7 del 27/05/2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

RICHIAMATO:

- il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016;

- il D.M. 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 7-3-2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016;

DATO ATTO:

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati depositato in atti;

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 3036 del 26.05.2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI n. _____ favorevoli n. _____ contrari, essendo n. _____ Consiglieri presenti di cui votanti _____ e n. _____ astenuti;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

**IL SINDACO
SANTINO PEZZOTTI**



**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RINA MASSENZI**

[Handwritten signature of Rina Massenzi]

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il
giorno 22 LUG, 2016 per restarvi per 15 giorni consecutivi.

LONGONE SABINO li 22 LUG, 2016



**IL MESSO COMUNALE
GIROLAMO SANTILLI**

[Handwritten signature of Girolamo Santilli]

ESECUTIVITA'

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22 LUG, 2016

- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D.Lgs 267/2000)
- () perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, co. 4 D. Lgs 267/2000)

Li 22 LUG, 2016



**IL SEGRETARIO COM.LE
Dott.ssa Rina Massenzi**

[Handwritten signature of Rina Massenzi]